Evangelici.net Archivio

Rubrica di Meditazione

Maggio 2003

Leggiamo da Isaia 43:1-7

> Ma ora così parla il SIGNORE, il tuo Creatore, o Giacobbe, colui che ti ha formato, o Israele! Non temere, perché io ti ho riscattato, ti ho chiamato per nome; tu sei mio! Quando dovrai attraversare le acque, io sarò con te; quando attraverserai i fiumi, essi non ti sommergeranno; quando camminerai nel fuoco non sarai bruciato e la fiamma non ti consumerà, perché io sono il SIGNORE, il tuo Dio, il Santo d'Israele, il tuo salvatore; io ho dato l'Egitto come tuo riscatto, l'Etiopia e Seba al tuo posto. Perché tu sei prezioso ai miei occhi, sei stimato e io ti amo, io do degli uomini al tuo posto, e dei Non temere, perché io sono con te; io ricondurrò la tua discendenza da oriente, e ti raccoglierò da occidente. Dirò al settentrione: "Da'!" E al mezzogiorno: "Non trattenere"; fa' venire i miei figli da lontano e le mie figlie dalle estremità della terra: tutti quelli cioè che portano il mio nome, che io ho creati per la mia gloria, che ho formati, che ho fatti.

Nella Parola di Dio, il Signore, creatore del cielo e del mare, della terra e dell'universo, è scritto che il cielo è il suo trono e la terra lo sgabello dei suoi piedi; Colui che ci ha formato ci chiama per nome e ci invita ad affidarci a Lui, a sottometterci alla sua maestà, a confidare nel suo aiuto e a non temere niente, perché ci ha riscattati con il prezioso sangue di Gesù e, adesso, gli apparteniamo.

Tutto ciò è scritto nel primo versetto di questo testo, non avere dubbi, Dio ti sta chiamando per nome, perché il nostro Dio è un Dio vivente e vuole avere una relazione personale con te!

Giacobbe, il figlio di Isacco, con l'inganno, riuscì ad avere la primogenitura e, nonostante questo, dopo aver incontrato e lottato con il Signore, fu chiamato Israele.

Io e te, prima di accettare Gesù, non vivevamo una vita di peccato , di inganni, senza rispettare minimamente le leggi di Dio? Dopo che

l’abbiamo incontrato e ci siamo arresi alla sua Signoria siamo stati completamente cambiati, rigenerati, vivendo per lo spirito e non più per la carne.

Nel versetto 2 Egli ti garantisce che, qualsiasi ostacolo sarai costretto ad affrontare, Lui sarà con te, pronto ad assisterti a confortarti, capito? Qualsiasi difficoltà che incontrerai in questa vita potrai contare sul suo aiuto incondizionato.

Pertanto se ti angoscia la ricerca di un posto di lavoro, un problema familiare, o se la tua ragazza ti ha lasciato o ancora, se la tua azienda è in rovina puoi rivolgerti a Lui, Egli troverà la soluzione ideale al tuo problema. L’unico tuo impegno sarà quello di credere, senza dubitare.

Come non possiamo avere fede nel Dio degli eserciti, nell’Alfa e l’Omega, che ha dato, senza ripensamenti, il suo unigenito figlio per riscattarci dalle fauci dell’inferno e donarci la vita eterna, accettando per fede il sacrificio di Gesù che morì per i nostri peccati? Signore rafforza la nostra fede, preservaci dall’incredulità!

Se Dio ha sacrificato Suo Figlio per noi come potrà venire meno alle promesse fatte? Non temere perché io sono con te, questo è ciò che è scritto nel versetto cinque. Il Signore non si limita a quello che ci ha dato nel passato che ci stando tuttora, ci assicura un futuro prosperoso.

Anche nei giorni che seguiranno Lui si prenderà cura di noi, della nostra famiglia, dei nostri affanni. Se continuiamo ad essergli fedeli, non avremo che un avvenire prosperoso.

Dio vuole essere il nostro amico personale, desidera ardentemente che noi possiamo contare su di Lui e chiedergli qualsiasi cosa, confidarci, chiedere un suggerimento per qualche decisione, piccola o grande che sia. Non dobbiamo preoccuparci di dargli fastidio, Egli è sempre disponibile ad ascoltarci, consigliarci, parlarci ed aiutarci nei migliori dei modi. Dio desidera che noi ci affidiamo completamente alla sua guida, Lui esige che contiamo sul suo operato.

Noi siamo opera delle sue mani, siamo stati creati per la Sua gloria, perché portiamo il suo nome, non è meraviglioso questo? Chi o che cosa può offrirti tanto? Niente e nessuno.

Se sei un credente non posso che esortarti a perseverare nel tuo

cammino da cristiano, se, invece, ancora devi deciderti a fare questo passo importante nella tua vita devo invitarti a non indugiare oltre, accetta Gesù nella tua vita; chi fa questa scelta può definirsi fratello di Gesù e figlio di Dio e un giorno, saremo riuniti con tutti i nostri fratelli di tutto il mondo, del passato, presente e futuro davanti alla Sua gloria.

Dio ci benedica
Enrico Sangiovanni

Materiale ripubblicabile solo con permesso scritto
© www.evangelici.net